

OGGI ALLA VILLA BELLINI TORNA IL "POP UP MARKET"

Torna oggi alla Villa Bellini il "Pop up market sicily", un contenitore di creatività, musica, vintage e street food. Famiglie, bambini, cani da passeggio, chiunque avrà l'opportunità di partecipare all'iniziativa in città, ovviamente gratuita. Una nuova edizione in uno dei luoghi magici di Catania, il Chiostro della Musica di Villa Bellini. Si parte alle 10,30 fino alle 23,30. Tra le iniziative, l'area food e i sapori mediterranei, il vintage, laboratori per i più piccoli a cura dell'associazione Guide turistiche di Catania, un market dedicato ai bambini e l'area dedicata alle mostre tra vintage e arte contemporanea. Per la sezione dedicata al sociale, saranno presenti Telethon e la onlus Progetto Arca. Sempre questa mattina nel Chiostro rivivrà la magia della musica con l'orchestra infantile Musicainsieme a Librino.

TORNA LUNGOMARE LIBERATO

Torna oggi il Lungomare liberato dalle 10 alle 18. Il Lungomare, da piazza Europa a piazza Mancini Battaglia, tornerà a trasformarsi in una grande isola pedonale e ciclabile. Le auto parcheggiate nell'area chiusa al traffico dovranno lasciarla entro le 9, poi saranno rimosse. Saranno presenti i gruppi di Total Roller Catania e Ruote Libere e sarà possibile noleggiare bici e risciò. Tra le attrazioni, le acrobazie dei ragazzi nella zona del Monumento ai Caduti, l'esibizione di artisti da strada e l'Autobooks con lettura di brani dalla Centona degli attori della Fita. Appuntamento con il reading alle 11 in piazza Nettuno.

MERCATINO ARTIGIANATO E USATO, LE AREE PARCHEGGIO

Per consentire al meglio lo svolgimento del Mercatino dell'artigianato e dell'usato nell'ex Mercato ortofrutticolo, oggi, dalle 7 alle 15, istituite alcune aree a parcheggio in via Amerigo Vespucci, via Forcile lato est (nello slargo in prossimità del civico 5), nell'area a sud-est dell'ex Mercato ortofrutticolo (con accessi sul lato ovest di via Forcile) e nello slargo delimitato dalla via Vespucci, sul lato nord, e dalla via San Giuseppe La Rena, sul lato est. Le aree a parcheggio saranno gestite da Sostare e la tariffa di sosta giornaliera sarà di un euro. Sono autorizzati all'ingresso e alla sosta gratuita i portatori di handicap muniti di pass e i conducenti di mezzi a 2 ruote.

ta metri del muro di cinta, proprio nel tratto all'altezza della capitaneria, sono stati abbattuti, o meglio ridotti da quattro metri di altezza, inferriata inclusa, a un muretto basso che può essere utilizzato come sedile. La parte sommitale in pietra lavica è stata recuperata e riusata, e i pali della luce protetti ognuno con una piccola aiuola. Un muretto che si può attraversare grazie ai varchi creati per il passaggio dei pedoni, dei passeggini e delle carrozzine per disabili.

Infine il porto diventa permeabile alla città e viceversa e anche gli orrendi blocchi di cemento posti sotto gli Archi della Marina - per evitare che si trasformino in posteggi o in passaggi non autorizzati - saranno sostituiti a breve con i più decorosi paletti di ghisa o in ferro.

Un intervento piccolo eppure di grande importanza pratica e simbolica. Un intervento banale, ma non scontato se il sindaco Enzo Bianco deve constatare che «abbattere questo muro è stata una sfida, una vera battaglia contro le burocrazie ministeriali». Una scelta che già adesso modifica l'uso del porto e la sua viabilità.

Innanzitutto - come spiega il contrammiraglio Nunzio Martello, commissario dell'Autorità por-



“

Bianco: Una sfida abbattere questo muro. La vera battaglia contro la burocrazia ministeriale

tuale - da ieri è vietato l'attraversamento del porto dal varco dell'ingresso su via Dusmet fino a quello sull'asse dei servizi, di fronte al Faro Biscari, e viceversa. Quest'ultimo accesso sarà limitato ai fruitori dell'area commerciale del porto. L'attraversamento sarà consentito soltanto alle forze dell'ordine e a quanti saranno muniti di apposito pass. «E tra questi non ci saranno privati», assicura il commissario Martello. Da ora in poi la sbarra d'accesso su via Dusmet sarà sempre alzata di giorno e abbassata di notte e

sarà garantito un nuovo servizio di sorveglianza da parte dei vigili urbani a garanzia della sicurezza e a tutela dell'area «liberata» dal muro, area che adesso diventa pedonale, almeno in linea di massima. Questo significa che moto e motorini, pur potendo accedervi attraverso i varchi, non dovranno farlo. E persuaderli richiederà pazienti iniziative di dissuasione e poi molte educative.

Una zona pedonalizzata che bisognerà attrezzare con strutture di arredo urbano per renderla godibile ai cittadini. A questo - spie-

Borseellino. Non solo. La ricucitura di questa ferita urbana richiederà un intelligente intervento architettonico e urbanistico che gli ordini degli Architetti, Ingegneri e Geologi si sono detti pronti ad affrontare tramite un concorso di idee internazionale. Proposta subito accolta dal sindaco Bianco e dal commissario Martello. Inoltre entrambi si sono detti pronti a concordare e ad autorizzare l'apertura di nuove iniziative imprenditoriali quali bar, gelaterie e pizzerie nell'area in questione e anche nella parte finale del molo foraneo. In questo piazzale potrebbe spostarsi, se gli operatori volessero, anche il mercatino domenicale delle pulci.

Questa nuova vicinanza del porto al cuore della città, a piazza Duomo, dovrà essere valorizzata anche a fini turistici e, in questa prospettiva, dovrebbe essere riqualificato l'uso dell'edificio della Vecchia Dogana. L'Autorità portuale ribadisce che la discoteca non è autorizzata e il sindaco ricorda di aver invitato Oscar Fari-netti a realizzarle qui la sede catanese del presidio del gusto «Eataly» per la quale, invece, l'imprenditore cerca un altro sito in centro storico. Secondo Bianco la destinazione d'uso dovrebbe comunque essere collegata al turismo e dunque alla ristorazione e all'artigianato.

«Da oggi - sostiene Enzo Bianco - il porto di Catania, come quello di Genova e di Napoli, non è più separato dal mare. E' un sogno che si realizza. Faccio un appello a tutti a non trasformarlo in un posteggio». Un sogno che richiederà ancora un enorme lavoro, a partire dal grande intervento proposto ad inizio d'anno dall'allora autorità portuale Cosimo Indaco che, per una spesa di 49 milioni, prevede il consolidamento del molo foraneo e la valorizzazione della splendida passeggiata al mare dove sarà realizzata una pista ciclabile, un percorso pedonale e un altro per auto elettriche e per disabili, un percorso ben illuminato e arricchito da sedili per la sosta e in basso, al livello della banchina, da un'area per attività sportive, inclusa una piscina d'acqua di mare. Il progetto è già stato visto dalla Corte dei Conti e a breve sarà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale cosicché sarà possibile indire le gare tra 4-5 mesi. In prospettiva, poi, quest'area sarà interessata dai lavori per la realizzazione del raddoppio ferroviario sotto il livello dell'acqua, davanti al porto, senza scempiare gli archi della marina che il sindaco vorrebbe numerare di nuovo, come un tempo.

dal 1944

Barbagallo

Collezioni Esclusive
CESARE P.
by Paciotti



Corso Italia · Catania